

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 86 del 24 agosto 2020

**Attuazione della D.G.R. n. 776 del 16 giugno 2020 ad oggetto "Individuazione dei criteri e delle risorse da assegnare a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare per l'anno 2019.". Impegno e liquidazione della spesa per il tramite di Azienda Zero.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone il riparto e l'assegnazione delle quote relative al sostegno dell'affido familiare (spese sostenute nell'anno 2018) a favore di Comuni e Aziende Ulss, se delegate, e si impegna e liquida il relativo importo ad Azienda Zero incaricata all'erogazione in attuazione della D.G.R. n. 776 del 16 giugno 2020.

Il Direttore

**PREMESSO** che l'art. 1 della legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, "Diritto del Minore ad una famiglia", afferma il diritto del minore a crescere ed essere educato nella propria famiglia, e che la Regione del Veneto ha sostenuto e intende sostenere l'affido familiare quale risorsa elettiva finalizzata al sostegno dei minori e delle loro famiglie in difficoltà riconoscendo a Comuni e Aziende Ulss, se delegate, un contributo per il sostegno economico alle famiglie affidatarie, nell'ambito di un adeguato ed efficace contesto di programmazione delle risorse accoglienti del territorio;

che con Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 settembre 2019, sono state ripartite le risorse finanziarie afferenti il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2019 destinando la somma pari ad € 28.987.738,95 alla Regione del Veneto;

che, la Regione del Veneto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, hanno programmato, per l'annualità 2020 del FNPS 2019, gli impieghi delle risorse loro destinate ai sensi dell'art. 2, comma 1 del predetto decreto, in coerenza con il "Piano sociale nazionale" relativo al triennio 2018-2020;

che per l'annualità 2020, la programmazione degli impieghi del FNPS 2019 è stata comunicata dalla Regione del Veneto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 4 novembre 2019 (prot. numero 473878/2019) e prevede un importo complessivo di euro 4.850.000,00 nella Macroattività *"Interventi per favorire la domiciliarità"* dell'Area 1 *"Famiglia e minori"*, comprendente le azioni relative agli affidi familiari;

**VISTA** la D.G.R. n. 776 del 16 giugno 2020 di *"Individuazione dei criteri e delle risorse da assegnare a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare per l'anno 2019."* che:

- approva l'assegnazione delle quote relative al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2019, quantificato sulla base delle spese sostenute nell'anno 2018, a favore di Comuni ed Aziende Ulss, se delegate;
- determina in euro 4.850.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per il sostegno dell'affido familiare, a favore dei Comuni e Aziende ULSS delegate, con copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102039 denominato *"Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 8/11/200, n.328 - art. 80, c.17, l. 23/12/2000 n. 388), sul Bilancio di previsione 2020-2022;*
- delega Azienda Zero per la fase dell'erogazione dei predetti contributi, relativi all'anno 2019, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2019;
- incarica il Direttore della struttura regionale competente, ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, in particolare ad individuare i soggetti beneficiari, alla quantificazione delle rispettive spettanze, ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'Azienda Zero delegata, dalla stessa DGR n. 776/2020, all'erogazione dei contributi relativi all'esercizio 2019 ai beneficiari, a seguito della trasmissione, da parte della Regione del Veneto, dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme loro assegnate;

- prevede che ad Azienda Zero competano gli adempimenti connessi al pagamento, ossia la verifica Equitalia e gli adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta regolare istruttoria sulla documentazione pervenuta ed agli atti della Direzione Servizi Sociali, a seguito della quale sono stati quantificati i contributi relativi al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2019 sulla base dei dati inseriti nel sistema di rilevazione Ge.Min.I (sistema informativo regionale minori fuori famiglia) secondo i criteri individuati nell'Allegato A alla D.G.R. n. 2908 del 30 dicembre 2013, e successivamente validati con comunicazione formale da parte dei Comuni e delle Aziende ULSS interessate;

**VERIFICATO** che, per un disguido tecnico verificatosi in relazione alla precedente ripartizione affidi di cui al DDR n. 148 del 25 novembre 2019, il Comune di Portogruaro, pur avendo inserito i costi del 2017, pari ad euro 2.422,62, relativi all'affido del minore cod. 9138 (divenuto maggiorenne con proseguo amministrativo il 19 novembre 2017), non è stato conteggiato nel riparto di cui al citato DDR n.148/2019;

**CONSIDERATO** che tali costi sono ammissibili ai fini del beneficio economico di cui al presente provvedimento e che, sulla base del calcolo relativo al riparto effettuato nel 2019, spetta al Comune di Portogruaro (VE) la somma di euro 1.978,40;

**RITENUTO** pertanto di dare attuazione a quanto disposto dalla D.G.R. n. 776 del 16 giugno 2020 approvando il riparto e l'assegnazione, con erogazione per il tramite di Azienda Zero, come evidenziato nei seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:

- l'**Allegato A** che individua i Comuni, le Unioni di Comuni e le Aziende ULSS delegate che nel 2018 hanno sostenuto costi per l'affido familiare, il codice dei minori in affido e l'importo loro assegnato pari a complessivi euro 4.848.021,60;
- l'**Allegato B** che riporta l'assegnazione al Comune di Portogruaro (VE) per le spese sostenute nell'anno 2017, pari a euro 1.978,40;
- l'**Allegato C** che individua l'elenco dei Comuni, Unioni di Comuni e delle Aziende Ulss delegate ed il contributo loro assegnato pari a complessivi euro 4.850.000,00;

**RITENUTO** necessario assumere, per quanto sopra riportato e in attuazione della DGR n. 776 del 16 giugno 2020, l'impegno di spesa di complessivi euro 4.850.000,00, a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p.iva 05018720283, anagrafica 00165738, da destinare al sostegno dell'affido familiare, sul capitolo di spesa n. 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali- Interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" del Bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio corrente, che offre sufficiente disponibilità, art. 002 e P.d.C. V° liv. U.1.04.01.02.011 "*Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.c.*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

per quanto sopra esposto, di liquidare l'importo di euro 4.850.000,00, ad Azienda Zero, c.f. e p. iva 0501872028, anagrafica 00165738, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria delle obbligazioni per complessivi euro 4.850.000,00 è assicurata dall'accertamento in entrata n.1597/2020 di complessivi € 28.987.738,95, disposto con DDR n. 27 del 2 aprile 2020, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co.17, L. 23.12.2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2020-2022, codice conto All.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.001 "*Trasferimenti correnti da Ministeri*";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del piano dei conti;

**CONSIDERATO** che agli enti pubblici, i quali per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'Azienda Zero erogherà l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente la medesima verserà direttamente all'Erario;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.01.01 "*Sostenere l'affido familiare dei minori*" del D.E.F.R. 2020-2022;

VISTI la L. n. 184/1983 e s.m.i. e la L. n. 149/2001;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2001;

il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 settembre 2019;

le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 19 del 25 ottobre 2016 e n. 46 del 25 novembre 2019;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 e n. 776 del 16 giugno 2020;

il DDR n. 27 del 2 aprile 2020;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare il riparto, come evidenziato nei seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:
  - ◆ **Allegato A** che individua i Comuni, le Unioni di Comuni e le Aziende ULSS delegate che nel 2018 hanno sostenuto costi per l'affido familiare, il codice dei minori in affido e l'importo loro assegnato pari a complessivi euro 4.848.021,60;
  - ◆ **Allegato B** che riporta l'assegnazione al Comune di Portogruaro (VE) per le spese sostenute nell'anno 2017, pari a euro 1.978,40;
3. di assegnare, con erogazione per il tramite di Azienda Zero, per i progetti di affido familiare, ai Comuni, Unioni di Comuni ed alle Aziende ULSS delegate indicati nell'**Allegato C**, gli importi ivi indicati, pari a complessivi euro 4.850.000,00;
4. di impegnare in attuazione della DGR n. 776 del 16 giugno 2020, l'importo complessivo di euro 4.850.000,00, a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p.iva 05018720283, anagrafica 00165738, da destinare al sostegno dell'affido familiare, sul capitolo di spesa n. 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali- Interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" del Bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio corrente, che offre sufficiente disponibilità, art. 002 e P.d.C. V° liv. U.1.04.01.02.011 "*Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.c.*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. che la copertura finanziaria delle obbligazioni per complessivi euro 4.850.000,00 è assicurata dall'accertamento in entrata n.1597/2020 di complessivi € 28.987.738,95, disposto con DDR n. 27 del 2 aprile 2020, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co.17, L. 23.12.2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2020-2022, codice conto All.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.001 "*Trasferimenti correnti da Ministeri*";
6. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V<sup>o</sup> livello del piano dei conti;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di liquidare l'importo pari ad euro 4.850.000,00, ad Azienda Zero, c.f. e p. iva 0501872028, anagrafica 00165738, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento;
9. di disporre che Azienda Zero liquidi agli enti pubblici, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente la medesima verserà

direttamente all'Erario;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.01.01 *"Sostenere l'affidamento familiare dei minori"* del D.E.F.R. 2020-2022;
11. di trasmettere, unitamente alle informazioni previste dall'art. 56, c.7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. il presente atto in forma integrale ad Azienda Zero, la quale provvederà a liquidare ai beneficiari riportati nell'**Allegato C** gli importi loro spettanti ivi indicati. Ad Azienda Zero competono, come indicato dalla DGR n. 766/2020 gli adempimenti connessi al pagamento, ossia la verifica Equitalia e gli adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
13. di dare atto della pubblicazione della deliberazione n. 776 del 16 giugno 2020 ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin